



# ISTITUTO COMPRESIVO DI CASALEONE



## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/20 – 2021/22

Approvato dal Collegio dei docenti il 10/10/2018 e dal Cdl  
Aggiornato nel collegio del 29/10/2020

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALEONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1163 del 11/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto rurale favorisce relazioni interpersonali e intra familiari che si ripercuotono positivamente sull'atteggiamento e l'educazione degli alunni.

#### Vincoli

La scuola è inserita in un contesto socio-culturale basso con scarse opportunità. La rilevazione fornita è limitata e non risponde alla reale situazione (gli alunni con cittadinanza non italiana e con background migratorio sono il 22% dell'IC). Esistono nell'istituto famiglie con grave disagio economico-culturale

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Nel territorio comunale sono presenti varie associazioni che collaborano con la scuola (AVIS, Associazione Artigiani, Proloco, CO.VA.PAC., Slow Food, gruppi di volontari, LAV, Scout...) L'Ente Locale fornisce alla scuola un contributo in danaro a sostegno di alcuni progetti.

#### Vincoli

L'Ente Locale non mette a disposizione il servizio di trasporto per gli alunni ed effettua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali con una tempistica poco adeguata..

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituto sia economicamente (contributo volontario e per l'arricchimento dell'offerta formativa) sia attivandosi per reperire ulteriori fondi con iniziative varie. Nella scuola secondaria di primo grado, il laboratorio d'informatica è stato rinnovato e le LIM sono presenti in tutte le classi e nei laboratori. L'arredamento scolastico è stato in parte rinnovato nei vari plessi.

### Vincoli

Le certificazioni per la sicurezza degli edifici sono state rilasciate parzialmente. Nella scuola primaria, la qualità degli strumenti è obsoleta per materiale informatico mancante e/o poco funzionante. L'arredamento scolastico è stato in parte rinnovato nei vari plessi.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC85600B
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE, 2 CASALEONE 37052 CASALEONE
Telefono	0442330653
Email	VRIC85600B@istruzione.it
Pec	vric85600b@pec.istruzione.it

#### ❖ "MARIA MONTESSORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA856018

Indirizzo VIA PIAVE 4 SUSTINENZA 37052 CASALEONE

❖ "DON LORENZO MILANI"-CASALEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85601D
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO - 37052 CASALEONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	145

❖ "SAN GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VREE85602E
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI BOSCO FRAZ. SUSTINENZA 37052 CASALEONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

❖ CASALEONE - "B. CROCE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VRMM85601C
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE - 37052 CASALEONE
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

## Approfondimento

L'istituto nasce come comprensivo nell'anno scolastico 2000-2001 per effetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Nel corso degli anni ha subito variazioni nel numero di plessi accorpate e poi staccate (di altri comuni).

Dall'anno scolastico 2012-13, l'istituto è considerato sottodimensionato perciò diretto da dirigenti scolastici reggenti.

L'Istituto Comprensivo di Casaleone opera all'interno del Comune di Casaleone e comprende i tre diversi ordini di scuola:

- **Scuola dell'Infanzia di Sustinenza "Maria Montessori" con due sedi: Sustinenza e Casaleone**
- Scuola Primaria di Casaleone "Don Lorenzo Milani"
- Scuola Primaria di Sustinenza "San Giovanni Bosco"
- Scuola Secondaria di primo grado di Casaleone "Benedetto Croce"

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2

Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	3

## Approfondimento

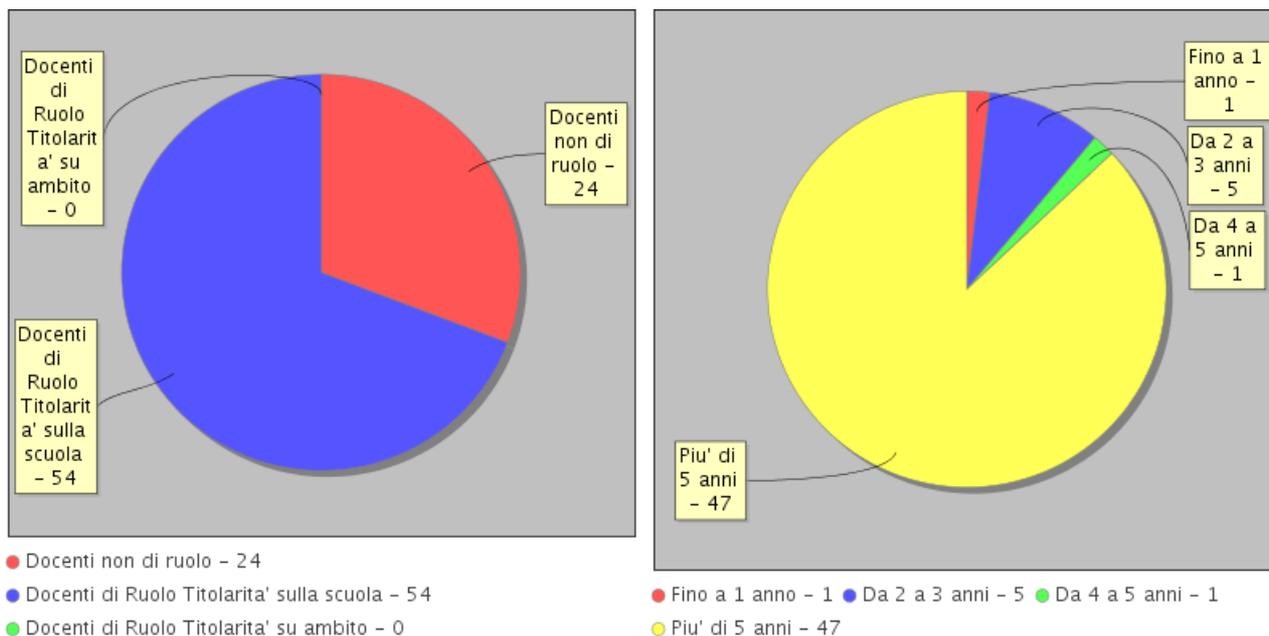
Dall'anno scolastico 2020-21 alcuni laboratori sono stati utilizzati come aule per garantire distanziamento richiesto e/o inutilizzati se poco adeguati alle norme vigenti per l'emergenza sanitaria.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	14

#### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

Il numero del personale risultante dal sistema SIDI non tiene conto del personale in organico di fatto.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'istituto comprensivo di Casaleone si propone di fornire risposte adeguate ai bisogni di:*

*vivere in una realtà in continua e rapida evoluzione;  
relazionarsi con gli altri e interagire in una società sempre più multietnica;  
comprendere i nuovi linguaggi comunicativi, tecnologici, culturali ed espressivi.*

*Per realizzare tali obiettivi la scuola si pone come finalità la formazione di un individuo:*

*che stia bene con se stesso e con gli altri;  
che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni;  
che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica, agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.*

*Tutto questo per garantire a chi la frequenta:*

- ***“lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive”***, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- *l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire,*



*criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze”.*

*L’istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un’idea di scuola intesa come comunità educante.*

*Come punto di partenza per la redazione del PdM, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè:*

- *le PRIORITÀ per il triennio che l’istituto si è assegnato,*
- *i TRAGUARDI che l’istituto si è prefisso in relazione alle priorità,*
- *le MOTIVAZIONI delle scelte effettuate.*

*Il P.d.M. è strettamente correlato e coerente con le attività, i progetti e gli obiettivi del PTOF essendone parte integrante e fondamentale. Il PdM rappresenta la politica strategica dell’istituzione scolastica per intraprendere un’azione di qualità alla luce di quanto emerso dal RAV in un’ottica di riprogettazione finalizzata al miglioramento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

**Traguardi**

Allineare i risultati al punteggio medio dell’istituto per ciascuna tipologia di prova e di classe di appartenenza.

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare la competenza di imparare a imparare.

**Traguardi**

Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.

**Priorità**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.

**Traguardi**

Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Promuovere la condivisione di prassi all'interno dell'istituto.

**Traguardi**

Predisporre il curriculum verticale di istituto per competenze trasversali.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola ha definito la missione e le priorità, queste sono condivise nella comunità scolastica. La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio dell'azione educativa ed organizzativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Descrizione Percorso

L'istituto valorizza e potenzia le occasioni di confronto e condivisione tra docenti dello stesso team, di classi parallele e/o di dipartimenti.

Nel piano annuale degli impegni sono previsti incontri anche in verticale tra ordini di scuola con cadenza regolare anche per approfondire aspetti metodologici da implementare nell'attività didattica.

Prove di verifica e relativi criteri di valutazione vengono scelti e condivisi a livello di istituto.

E' presente una funzione strumentale dedicata: "INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA" che propone e favorisce la diffusione di buone pratiche.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare confronti tra classi parallele per definire le metodologie, i criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

"Obiettivo:" Realizzare prove comuni con correzione incrociata.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

**"Obiettivo:"** Produrre strumenti condivisi per la rilevazione delle competenze attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti nei tre ordini di scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Predisporre un orario che consenta di lavorare sulla stessa disciplina per classi parallele aperte.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

**Risultati Attesi**

L'Istituto ha già avviato l'elaborazione di un proprio curricolo verticale relativo a tutte le discipline. Il documento costituirà un punto di riferimento per la pianificazione delle attività e le realizzazione di percorsi didattici condivisi.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto è presente una funzione strumentale dedicata a " INNOVAZIONE METODOLOGICA, DIDATTICA e TECNOLOGICA" .

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Linee di intervento:

- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative: project – based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer



observation);

- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.

La partecipazione dell'istituto alle iniziative PON permette di adottare approcci didattici innovativi attraverso l'uso di nuove tecnologie. (Anche se in alcuni plessi sono necessari ulteriori interventi e/o miglioramenti).

La multimedialità abbinata alla didattica non è solo un potente strumento ma anche un elemento che trasforma in primo luogo la maniera di insegnare ed i contenuti insegnati, quindi il modo di apprendere, in quanto in grado di sfruttare la sinergia di più linguaggi. Attraverso il digitale i temi della conoscenza proposti possono acquisire un valore aggiunto.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da vari anni l'istituto promuove pratiche di insegnamento e apprendimento tramite il progetto "Didalab".

Il progetto "didattica multimediale" *Didalab* si propone di:

- creare ambienti di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, modulare e flessibile;
- favorire lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse da parte degli allievi e dei docenti;
- sostenere pratiche di e-learning;
- utilizzare le tecnologie per una didattica in rete con le altre scuole per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- supportare l'utilizzo dei testi in uso ora disponibili sempre di più in formato digitale, con approfondimenti e attività on-line;



supportare la realizzazione di altri progetti e attività programmati dalle singole scuole per l'arricchimento dell'offerta formativa.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

Altri progetti

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

"MARIA MONTESSORI"

VRAA856018

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE	VREE85601D
"SAN GIOVANNI BOSCO"	VREE85602E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALEONE - "B. CROCE"	VRMM85601C

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"MARIA MONTESSORI" VRAA856018**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE VREE85601D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**"SAN GIOVANNI BOSCO" VREE85602E**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**CASALEONE - "B. CROCE" VRMM85601C**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sono previste, come da riferimenti normativi L. n 92 del 20 agosto 2019 (linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica D.M n 35 del 22 giugno 2020), almeno 33 ore annuali per classe di educazione civica, in parte anche pianificate con UDA multidisciplinari.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

IC CASALEONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

“Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.” (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di Educazione civica (legge del 30 agosto 2019) ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale soprattutto per quanto riguarda gli articoli relativi l'organizzazione dello Stato. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell' Educazione Civica, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 rientra la costruzione di una cittadinanza globale. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4” Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di

apprendimento per tutti”, nel documento si sottolinea che l’istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. L’insegnamento dell’Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali e tutti i docenti ne cureranno l’attuazione nel corso dell’anno scolastico.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA 21-22.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

SCUOLA DELL'INFANZIA I veri protagonisti a scuola sono i bambini. Il nostro compito sarà quello di accoglierli, farli stare bene, coinvolgerli in varie esperienze ludiche per raggiungere gli obiettivi e le finalità proprie della scuola dell’Infanzia, che sono:

**MATURAZIONE DELL'IDENTITA':** sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni e di rendersi sensibili a quelle degli altri. **CONQUISTA**

**DELL'AUTONOMIA:** capacità di compiere delle scelte, di interagire con gli altri, di rispettare i valori universalmente condivisibili: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente, la solidarietà. **SVILUPPO DELLE COMPETENZE:** consolidare le abilità sensoriali, capacità di organizzare le esperienze. **VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI**

**CITTADINANZA:** scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

**SCUOLA PRIMARIA** La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo in quanto si pongono le basi dell’alfabetizzazione culturale. La scuola primaria promuove: • la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea; • la finalizzazione dell’istruzione all’educazione, coniugando l’apprendimento con la crescita integrale della persona e l’affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale; • la cura dell’accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l’efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie; • la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno; • il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso. Gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all’acquisizione delle conoscenze declinate nelle

diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La Scuola secondaria di primo grado: • ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso. • nell'ambito del sistema di istruzione deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ORIENTAMENTO

L'orientamento, inteso come processo continuo che caratterizza l'intero percorso di formazione della persona, assume oggi una funzione centrale e strategica al fine di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e di transizione, nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti. Le attività di orientamento, infatti, devono aiutare i ragazzi a conoscere se stessi, a capire il mondo che li circonda e la società nella quale vivono, per poter sviluppare la loro identità e tracciare in modo autonomo e intenzionale un proprio percorso di vita. La scuola svolge un ruolo centrale nella progettazione e realizzazione di questi percorsi, infatti "l'orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La realizzazione di questo progetto è finalizzata a: • considerare l'orientamento come valore permanente nella vita di ogni persona; • promuovere l'inclusione sociale e la crescita personale; • diminuire l'abbandono scolastico e l'insuccesso formativo; • sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) fondamentali per promuovere l'imprenditorialità giovanile; • facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; • promuovere l'innovazione didattica per lo sviluppo delle competenze; • sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento

permanente e le competenze necessarie alle persone per reperire, interpretare e gestire le informazioni e per autoorientarsi nelle complessità; • sensibilizzare e sostenere i genitori nel loro ruolo di accompagnatori nel percorso educativo/formativo dei figli.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ CONTINUITA'**

Il progetto "continuità" è volto a favorire una graduale conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei nuovi insegnanti per evitare un brusco passaggio, cercando di prevenire il disagio. Il PROGETTO CONTINUITA' ha come soggetti i docenti e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e quelli dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, per quanto riguarda la Continuità tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, e i docenti e gli alunni delle classi quinte e prime Sec , per quel che concerne la Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Alla scuola dell'infanzia di Sustinenza si attuano attività di continuità anche con il nido. Sono previste: visite alle diverse scuole delle classi di passaggio con momenti di festa insieme e momenti di " SCUOLA APERTA ".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, per quanto possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione. •
- Programmare attività in comune tra gli alunni delle " classi di passaggio". •
- Predisporre griglie per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti delle diverse scuole

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

## Approfondimento

Fondamentale è il passaggio di informazioni sugli alunni, che avviene tra gli insegnanti dell'ordine scolastico successivo (anche provenienti da altri istituti) La Dirigente Scolastica incontra i nuovi genitori per presentare il Piano dell'offerta formativa e le modalità di iscrizione degli alunni.

### ❖ INCLUSIONE

Il nostro Istituto Comprensivo accoglie gli alunni con particolari difficoltà e disagi predisponendo azioni educativo - didattiche personalizzate ed individualizzate per garantire un percorso di studio rispettoso delle singole personalità e dei diversi stili cognitivi. Il dirigente scolastico e il corpo docente s'impegnano a collaborare con gli organi preposti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti privati per valutare, in itinere, i percorsi scolastici e i processi di apprendimento dei singoli alunni nel contesto scuola ed extrascuola.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire tematiche specifiche sulle varie disabilità, sulla didattica inclusiva e per competenze;
- Sensibilizzare i docenti al dialogo e al confronto sui processi di apprendimento di alunni BES;
- Promuovere attività di screening per prevenire possibili disturbi specifici di apprendimento;
- Pianificare attività di potenziamento sin dalla scuola dell'infanzia. Nella progettazione e nella scelta metodologica la scuola, di fronte alla complessità delle diverse abilità, capacità e competenze, s'impegna a mettere in atto una didattica inclusiva che si esplica in:
  - Lavori di gruppo, cooperative learning, peer tutoring;
  - Adozione di strumenti compensativi quali utilizzo di mappe concettuali e mentali previsti dalla legge n°170 del 2010;
  - Personalizzare gli obiettivi di apprendimento, ridimensionare i contenuti disciplinari, riorganizzare i compiti e il carico di lavoro...;
  - Condividere con l'allievo e la famiglia il patto formativo.

Fondamentale un clima di fiducia e di rispetto tra scuola-famiglia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Teatro  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

Il nostro Istituto ha attestato SCUOLA DISLESSIA AMICA-Livello avanzato, per formazione, rilasciata da AID (Associazione Italiana Dislessia)

❖ **LEGGERE PERCHE'...**

Educazione alla lettura con percorsi di promozione alla lettura critica. Progetti specifici che fanno capo a questa attività: Il quotidiano in classe, Progetto Biblioteca, Il Veneto legge - maratona di lettura, Giornalino d'istituto, Dal libro alla drammatizzazione, Mostra del libro, Animazione alla lettura, Io leggo perché, Favolando in giardino, Storie senza frontiere, Dante e dintorni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare i ragazzi alla lettura e in particolare sviluppare il loro senso critico anche attraverso l'incontro con gli autori e il confronto tra i diversi canali di diffusione delle informazioni. Valorizzare il ruolo dei ragazzi come fruitori attivi e responsabili di testi scritti di varia natura: romanzi, poesie, articoli di giornale, testi informatici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica

Biblioteca comunale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi. La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyberbullismo in tutte le loro forme. Come previsto dalla normativa anche nel nostro istituto è stato individuato un docente referente per il bullismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il nostro Istituto intende attivare sinergie con le famiglie e con le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e educare gli studenti ad un uso consapevole del web. Le misure su cui la scuola intende lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo ruotano intorno a tre punti: • la prevenzione; • la collaborazione con l'esterno; • l'intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni. Gli interventi di tipo educativo-preventivo includono: • la discussione aperta e l'educazione trasversale all'inclusione, la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari; • la promozione di progetti dedicati all'argomento (con possibili uscite); • la formazione dei docenti e dei collaboratori scolastici; • incontri con le famiglie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

## ❖ ORTO IN CONDOTTA

L'Orto in Condotta, in collaborazione con Slow Food, è un progetto che coinvolge l'intero Istituto e prevede percorsi formativi e attività pratiche di educazione alimentare ed educazione ambientale. L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette. Il carattere interdisciplinare delle attività rende possibile un lavoro ricco di spunti e riflessioni riferibili anche all'Agenda ONU 2030.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale tramite l'orto che diventa strumento per la didattica multidisciplinare - Formare cittadini consapevoli sui temi dello sviluppo sostenibile e del consumo responsabile - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue tipicità - Promuovere il concetto di comunità dell'apprendimento

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Scienze  
 Cortili delle scuole

#### ❖ Aule:

Aula generica

## ❖ ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE MOTORIA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. L'educazione motoria è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive. La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere a fondo principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

Da qualche anno inoltre la regione Veneto ha istituito "Le giornate dello sport" con l'obiettivo di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva. L'iniziativa rappresenta un'occasione per conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio. Diverse e numerose sono le attività proposte, a titolo di esempio ricordiamo: Psicomotricità, Yoga educativo, Yoga giocando, Scuola e Sport 2021 in collaborazione con la Regione Veneto, Giornate dello sport, Attività con esperti esterni.

### Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire la pratica motoria e sportiva, utilizzandola come strumento di benessere, salute, impegno e svago □ Avvicinare alla pratica sportiva tutti gli alunni, offrendo opportunità e motivazioni sviluppando nel contempo attenzione verso fair play e rispetto delle regole □ Offrire occasione di inclusione, aggregazione e condivisione

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |                              |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica       |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra                     |

#### ❖ BEN-ESSERE E SALUTE

"BEN-ESSERE e SALUTE" nasce dalla necessità di fornire alla scuola nuove risorse che contribuiscano a garantire un'armonica formazione e crescita dei ragazzi. Le attività si sviluppano nei tre ordini di scuola dell'Istituto e prevedono anche il coinvolgimento di altre agenzie educative presenti sul territorio, rafforzando di conseguenza anche i rapporti della scuola con l'esterno. Le attività proposte spaziano dall'educazione all'affettività, alla prevenzione delle dipendenze, all'educazione alimentare, Frutta e verdura a scuola, Life Skills-A scuola di ben-essere,

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato

psicofisico e dell'importanza della prevenzione - Acquisire comportamenti utili al raggiungimento dell'equilibrio psico-fisico e alla tutela della salute intesa non solo come assenza di malattie, ma anche come benessere e qualità della vita - Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale - Favorire una corretta informazione, iniziative di socializzazione e proposte di cambiamento per un'adeguata educazione alla salute

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ AMBIENTE E SCUOLA**

La scuola è il luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale. Il legame con il territorio, la ricchezza interculturale, il dialogo e l'osservazione quotidiani con i ragazzi, la dimensione interdisciplinare e la possibilità di costruire percorsi cognitivi mirati, sono aspetti determinanti: grazie ad essi la scuola diviene l'istituto che, prima di ogni altro, può sostenere – alla luce dell'Agenda 2030 - l'impegno dei giovani verso lo Sviluppo Sostenibile. Con tali finalità l'Istituto pianifica e realizza numerose attività inerenti l'educazione ambientale: Orto in condotta, Progetto AUSA (Adotta una Scuola dall'Antartide), Scuole senza plastica, Le 3R dello sviluppo sostenibile, Le fonti di energia rinnovabili.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo principale del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole a partire dal proprio territorio nei contesti di vita e di relazione in cui vivono fino ad una prospettiva globale, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse ed effetti dell'inquinamento in tutte le sue forme.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE**

La scuola, in quanto comunità educante, genera “una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria”. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello. La scuola dell’Infanzia, la scuola Primaria con la scuola Secondaria di Primo Grado hanno il compito di porre le basi per l’esercizio della Cittadinanza attiva che consiste: - nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente; - nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà; - nel conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione. Guida delle attività è l’Agenda ONU 2030 nell’ottica di “COSTRUIRE LA CITTADINANZA GLOBALE” e fornire alle persone la capacità di comprensione, gli strumenti di interpretazione, le competenze e i valori di cui hanno bisogno per cooperare nell’affrontare le sfide interconnesse del 21esimo secolo. L’Istituto propone numerose attività in questa direzione: Accoglienza, Giornata per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), Giornata della Memoria (27 gennaio), Giornata del ricordo (10 febbraio), Giorno dell’Unità nazionale (4 novembre), Il valore del dono (Fidas-Aido), Educazione stradale, Concorso San Giuseppe - Associazione Artigiani, progetto UNICEF, Teatro-opera a scuola, Concorso presepi, Fiera del radicchio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; - Sviluppo del senso di responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore

comprensione reciproca; - Consolidamento dello spirito di solidarietà; - Costruzione di valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO**

L'individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi come ampliamento, consolidamento o recupero di svantaggi culturali, consente di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Le proposte progettuali dell'Istituto presentate in quest'area mirano ad offrire a ciascun allievo l'opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze: Progetti di recupero-potenziamento nelle singole discipline (Italiano, Matematica, Lingue straniere); Giochi Matematici, Liceando, percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri, Metodo di Studio, La bottega della musica e dell'arte.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Educare i ragazzi alla gestione delle proprie difficoltà e allo sviluppo di strategie per gestirle in modo efficace. - Potenziare i loro punti di forza per sviluppare talenti. - Usare strategie compensative di apprendimento. - Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali. - Stimolare la motivazione ad apprendere. - Educare all'apprendimento cooperativo, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. - Creare un clima di accoglienza ed integrazione tra gli alunni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Informatica
  - Lingue
- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Aula generica

## Approfondimento

L'I.C. Casaleone da vari anni è sede d'esame per le **certificazioni Cambridge Qualifications**.

Gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria possono conseguire la certificazione di livello A2 dell' European Framework, sostenendo un esame scritto e un esame orale con docenti madrelingua presso la nostra sede.

La nostra scuola organizza un corso pomeridiano in preparazione a tali esami e una simulazione con personale esterno (mock exam) per testare il proprio livello di preparazione.

Le certificazioni Cambridge sono riconosciute in ambito scolastico, accademico e lavorativo in tutto il mondo.

### ❖ **COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

L'istituto promuove ed organizza attività per lo sviluppo di competenze digitali e pensiero computazionale. Un ruolo fondamentale è quello svolto dalla didattica laboratoriale in cui i bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria, in un contesto di gioco, si avvicinano al linguaggio della programmazione tramite il Coding - Robotiamo. Nelle attività didattiche e formative è inoltre data particolare importanza allo sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for education. Nell'Istituto è inoltre previsto l'avvio del percorso per la Certificazione Pektit: programma di Formazione e Certificazione, che attesta la conoscenza dell'informatica in ambito ICT.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire lo sviluppo di competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Favorire la comprensione dei concetti di base dell'informatica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Nell'ottica di dematerializzare le attività di segreteria nella gestione e pubblicazione dei documenti si sta implementando l'attività amministrativa digitale.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Da alcuni anni l'istituto utilizza il registro elettronico per le scuole primarie e la scuola secondaria. Lo scopo è quello di rendere visibile l'attività quotidiana e le varie comunicazioni alle famiglie.

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

La scuola ha attivato la piattaforma GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION per alunni e personale docente di tutto l'istituto. Lo scopo è quello di favorire la comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative nell'ambito della didattica digitale integrata.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

In tutti gli ordini di scuola da anni vengono proposte attività per lo sviluppo del pensiero computazionale anche aderendo alle varie iniziative:

- EU code week
- Programma il futuro (sicurezza in rete, ora del codice, elementi di robotica)

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La certificazione **P.E.K.I.T.** prevede una struttura didattica basata su fasi progressive di apprendimento (approccio graduale adatto alle diverse età) ed è orientata ad un uso pratico, estremamente ampio dello "strumento computer".

Per i nostri alunni (a partire dalla classe quarta primaria) è previsto un

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

percorso di certificazione specifico denominato ***P.E.K.I.T. for Schools.***

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La maggior parte del personale docente (e di segreteria) ha partecipato al corso di formazione per l'utilizzo della piattaforma GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION con l'obiettivo di sviluppare nuove competenze digitali in grado di innovare la pratica didattica nei vari ordini di scuola. E' prevista un'ulteriore formazione anche per l'anno scolastico attuale 2021 - 22 per approfondire alcune tematiche sull'argomento.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASALEONE - "B. CROCE" - VRMM85601C

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per quadrimestre, espressa in decimi e relativa alle singole discipline, è integrata dalla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I giudizi

formulati saranno adattati in base alle caratteristiche dell'allievo.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:

- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

**ALLEGATI:** [giudizio-sintetico-comportamento-scuola-secondaria.pdf](#)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola secondaria, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

In allegato i criteri stabiliti.

**ALLEGATI:** [CRITERI-per-la-NON-AMMISSIONE-ALLA-CLASSE-SUCCESSIVA.pdf](#)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I requisiti essenziali per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero per il corrente anno scolastico.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica»

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e

affrontate durante l'attività didattica.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DON LORENZO MILANI"-CASALEONE - VREE85601D

"SAN GIOVANNI BOSCO" - VREE85602E

### **Criteria di valutazione comuni:**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Definizione dei livelli

**Avanzato:** l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitante una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo

non autonomo, ma con continuità.

In via di acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

**ALLEGATI:** IC CASALEONE RUBRICHE valut primaria 21-22.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La formulazione dei criteri di valutazione si basa sull'individuazione dei seguenti indicatori:

- sviluppo delle competenze di educazione civica
- rispetto delle regole
- interazione con i docenti, con i compagni e nella vita scolastica e sociale
- assunzione di impegni e incarichi.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in conformità con la normativa vigente.

**ALLEGATI:** DESCRITTORI COMPORTAMENTO primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria, "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione" (D.Lgs n. 62/2017, art. 3, comma 3).

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Secondo quanto previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione. «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

ALLEGATI: ed CIVICA rubriche primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione, recupero e potenziamento

## Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione. Gli insegnanti utilizzano il più possibile una metodologia efficace per l'inclusione realizzando percorsi di valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti collaborano nella formulazione del PEI e del PDP. La scuola attua attività di accoglienza e accompagnamento per gli alunni stranieri. Nell'Istituto è presente un Protocollo di Accoglienza. Tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa e gli interventi d'aula influenzano positivamente lo sviluppo delle competenze. Per monitorare e valutare i risultati degli studenti con maggiori difficoltà vengono somministrate prove di screening relative alla lingua.

## Punti di debolezza

Sul territorio sono limitati i riferimenti per progetti sull'inclusività, la formazione e possibili finanziamenti. Si riscontrano difficoltà nella gestione degli alunni anticipatori, soprattutto stranieri.

Maggiori difficoltà sono riscontrate nei gruppi di studenti che presentano problemi legati alla lingua, a un ambiente socio-culturale povero, privo o scarso di stimolazioni e alle situazioni economiche.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo dinamico funzionale. Il PEI viene elaborato sulla base di osservazioni sistematiche con modalità ICF in prospettiva bio-psico-sociale. È soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche .

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti del consiglio di classe o del team docenti. Il PEI viene condiviso con i genitori (o chi esercita la patria potestà) e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta sia nella fase di osservazione e conoscenza dell'alunno sia nella definizione degli obiettivi espressi nel PEI. La famiglia partecipa anche mediante gli incontri del GLO sia in fase di progettazione che per la verifica finale.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione sono espresse nel PEI in relazione agli obiettivi prefissati.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto pone particolare attenzione alla fase di passaggio tra i vari ordini di scuola anche con incontri specifici con gli specialisti. Le attività di continuità e orientamento tengono conto delle necessità individuali dei singoli casi sia nell'aspetto conoscitivo ma anche metodologico e relazionale.

**❖ APPROFONDIMENTO**

In allegato il **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI**

**ALLEGATI:**

**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER ALUNNI STRANIERI- ICCasaleone.pdf**

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituzione del DS in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti ordinari.</li><li>• Sostituzione del Dirigente scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato.</li><li>• Stesura del verbale del Collegio Docenti in collaborazione con l'altro Collaboratore del DS.</li><li>• Rapporti con famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente.</li><li>• Rapporti con l'Amministrazione locale, gli Enti e le associazioni esterni</li><li>• Redazione di circolari docenti-alunni su delega del Dirigente.</li><li>• Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani ecc.).</li><li>• Collaborazione alla vigilanza generale degli alunni</li><li>• Permessi d'entrata con ritardo o d'uscita anticipate o comunque fuori orario degli alunni oltre alle autorizzazioni annuali concesse dal DS</li><li>• Ritiro e consegna della posta, diffusione di circolari-comunicazioni-informazioni al personale del plesso,</li></ul>	2
----------------------	--	---



controllo firme per presa visione • Rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici generali • Supporto al DS nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione e dell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente e non docente. • Verifica della redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte. • Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare eventuali supplenze retribuite • Riorganizzazione orario delle classi e docenti per sciopero, progetti e visite d'istruzione • Predisposizione di turni del personale docente per la sorveglianza degli alunni (prima dell'inizio delle lezioni, intervalli). • Supporto organizzativo per programmazione e funzionamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (recupero, alfabetizzazione, sostegno, progetti) • Predisposizione calendari e convocazioni per la realizzazione delle attività del Piano annuale • Organizzazione degli scrutini con il DS • Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti • Preparazione dei documenti utili allo svolgimento delle riunioni di programmazione, dei gruppi di lavoro, in collaborazione con le F.S. • Supporto uffici per funzionamento didattico e amministrativo • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella predisposizione dell'organico d'Istituto • Vigilanza



	<p>complessiva sugli ambienti e attrezzature anche in relazione alla sicurezza • Preparazione lavori Collegi Docenti, di Plesso, Interclasse, per classi parallele • Partecipazione alle riunioni di staff • Supporto al lavoro del DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>Collaborazione con il Dirigente nelle rispettive aree definite dal Collegio Docenti: 1) Scuola in chiaro: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Rendicontazione Sociale, INVALSI-, Regolamento d'Istituto, Patti di corresponsabilità educativa, aggiornamento documenti e dati della scuola su "Scuola in chiaro". 2) Innovazione metodologica, didattica e tecnologica: Condivisione e divulgazione buone pratiche, organizzazione progetti, DDI, ed. civica 3) Inclusione e diritto allo studio: Handicap PEI, GLO, richieste agli specialisti colloqui per alunni certificati, PAI, Collaborazione con segreteria per caricamento documenti (PEI, UVMD, diagnosi funzionale) e richieste ore in deroga. BES, SCREENING DSA. 4) Integrazione e intercultura: Alfabetizzazione, integrazione scuola-territorio, mediazione linguistica e culturale, progetto Tante Tinte in rete, inserimento scolastico per alunni CNI (Cittadinanza Non Italiana) 5) Star bene a scuola: Orientamento, Continuità, Ed. Motoria e Sportiva. Per ogni area sono stati incaricati anche più docenti.</p>	5



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione immediata delle urgenze e delle supplenze nel plesso.</li><li>• Tenere i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo.</li><li>• Controllo periodico delle assenze degli alunni.</li><li>• Controllo in materia di sicurezza del plesso.</li></ul>	5
Animatore digitale	<p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il DSGA sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del personale ATA. - Liquidazione spese; - Predisporre il Conto Consuntivo; - Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; - Tiene il registro dei Contratti; - Firma gli ordini contabili (Reversali e Mandati); - Conguaglio contributivo e fiscale PRE, 730,770, CUD, IRAP, UNIEMENS E DMA, TFR; - Referente per la funzione SIDI; - Liquidazione compensi accessori docenti e ATA; - Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario. Lavorerà in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi, nei restanti adempimenti dell'area amministrativa e contabile.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Area 1 Collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la contabilità Collabora con l'ufficio personale per quel che concerne il personale Docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Certificati di servizio. Gestione fascicoli del personale Ata Anagrafe delle prestazioni – adempimenti Ricostruzioni carriera per tutto il personale. Cessazione dal servizio per tutto il personale docente e ATA (Passweb) TFS (PASSWEB) Emissioni certificati di servizio Docenti e Ata Gestione scioperi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Area 2 Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione protocollo: per quanto di competenza. Adempimenti sicurezza RSPP Gestione acquisti: richiesta preventivi, comparazione, generazione Cig ed emissione ordine, richiesta Durc e gestione scarico fatturazione elettronica. Contratti esperti esterni e incarichi ai relatori dei corsi di formazione interni e esterni. Convenzioni con Università per tirocinanti.</p> <p>Gestione Fotocopiatori Materiale facile consumo Gestione</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Assicurazione: polizza assicurativa Stipula contratti personale docente, controllo documenti di rito, Registrazione assenze Personale Docente. Controllo punteggi Personale docente e Ata. Rilevazione permessi L104/92 Docenti e Ata. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Gestione Alunni: iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi frequenza, trasferimenti, nullaosta, obbligo scolastico, esami, certificazioni, valutazioni, diplomi, esoneri ed. fisica e religione cattolica. Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri. Rapporti con i Genitori degli alunni. Istruzione parentale Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurricolari. Gestione Assicurazione: denunce di infortunio alunni e personale. Registro Infortuni e denuncia INAIL Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librerie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Organico: Alunni. Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione posta: scarico quotidiano della posta elettronica in entrata tramite segreteria digitale e assegnazione della corrispondenza all'ufficio competente. Controllo giornaliero comunicazioni e circolari MIUR, USR e UFFICIO V AMBITO TERRITORIALE DI VERONA. Procedura di spedizione della posta ordinaria, delle raccomandate e predisposizione bolgetta. Gestione Alunni: iscrizioni, trasferimenti, nulla osta, richiesta-invio fascicoli, certificati d'iscrizione e di frequenza. Rapporti con i Genitori degli</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alunni. Archivio degli atti relativi sempre agli alunni. Attività sportiva. Attività extracurricolari. Gestione uscite didattiche. Comunicazioni agli Enti (ufficio tecnico Comune), ASL e altri enti Libri di testo: elaborazione e pubblicazione elenco libri di testo adottati. Cedole librerie. Altri adempimenti connessi Gestione organi collegiali: previsti per consigli di classe, consiglio di Istituto e Giunta. Elezioni e funzionamento OO. CC Alunni diversamente abili: organico, comunicazioni con l'equipe e famiglie Registro elettronico, scrutinio elettronico, esami scuola media. INVALSI Statistiche e monitoraggi. Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Area 1 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Convocazioni personale docente. Trattamento economico del personale. Rapporti con la ragioneria territoriale dello stato. Gestione assenze del personale, decreti, comunicazioni a SIDI e comunicazione riduzione dello stipendio, rilevazioni mensili a SIDI COVENETO Gestione 150 ore domande, permessi. Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti. Area 2 Gestione protocollo: per quanto di competenza. Contratti, periodo di prova ed anno di formazione. Adempimenti immessi in ruolo, proposta di assunzione, documenti di rito, contratto individuale di lavoro, conferma in ruolo. Sostituzione e chiamata supplenti personale ATA. Trattamento economico del personale. Conteggio e controllo timbrature ed elaborazione mensile dei prospetti personale ATA.</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Sostituzione interne personale ATA. COVENETO Controllo certificazione INPS e richiesta di visita fiscale. Conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti) Collabora con l'ufficio Personale per quel che concerne il personale docente. Gestione ferie per tutto il personale. SharePoint USR e altre piattaforme Ogni altra pratica d'ufficio e sostituzione dei colleghi assenti.</p>
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** Registro online  
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>  
 Pagelle on line  
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **TANTE TINTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 4 - VERONA SUD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Incontri con il RSPP d'Istituto e piattaforme specifiche per la formazione sicurezza.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
---------------------	---



<b>priorità del PNF docenti</b>	globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Personale scolastico dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e attività pratica</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICA

Attività di formazione per l'utilizzo innovativo delle tecnologie a supporto della didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ CLASSI DIFFICILI E DIDATTICA INCLUSIVA

Attività di formazione per la gestione delle classi difficili e l'adozione del nuovo modello di PEI in ICF.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale e attività laboratoriale</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ EDUCAZIONE CIVICA**

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ SEGRETERIA DIGITALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Attività di formazione per l'innovazione digitale nella gestione delle procedure amministrative
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SICUREZZA**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Attività di formazione e aggiornamento per la gestione delle emergenze e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola